



# La nuvola del lavoro

di Corriere - @Corriereit

cerca nel blog

Cerca

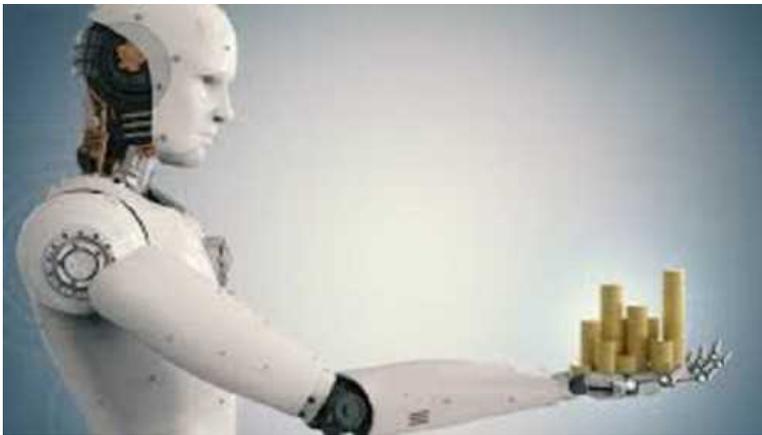


## Vita da bancari...e vita da clienti. E' tutto da rifare

2 LUGLIO 2018 | di Laura Bonani



Il tempo stimato per la lettura di questo post è di 6 minuti.



di Laura Bonani

Obiettivi di budget, rischio rapina, contatti quotidiani con gli utenti. Ancora (anzi, in primis), *rischio etico* legato a pressioni commerciali per piazzare prodotti inadatti a clienti non esperti. Ecco *perchè* i bancari sono i lavoratori che abusano di più in psicofarmaci. E se l'emotività & lo stress sono vissuti a livelli molto alti per chi lavora allo sportello/alla consulenza, si riflette a cascata (o meglio, riavvolgendo il nastro) tra le varie gerarchie e divisioni.

Questa conclusione emerge dall'indagine 2017 condotta da Fabi Umbria in partnership con l'Asl 2 dell'Umbria & l'Inail. "I dati indicano che il 64% dei bancari è stressato e il 62% accusa sintomi che li porta ad assumere farmaci - nota Lando Maria Sileoni, segretario generale della Federazione Autonoma Bancari Italiani -. Servono politiche commerciali più responsabili per garantire sia i nostri lavoratori che gli utenti. In febbraio, coi sindacati, abbiamo firmato un accordo che va proprio in questa direzione".



### LA NUVOLA DEL LAVORO

La Nuvola del Lavoro è un blog rivolto ai giovani e ai temi dell'occupazione. E' uno spazio pubblico dove potersi raccontare. E' un contenitore di storie. Un'istantanea di ritratti, un collage di esperienze e di vissuti. Gli occhi puntati sulla generazione perduta, come la definiscono i pessimisti. E le antenne dritte sulle occasioni di smentita. Non un lamento collettivo, ma una piazza dove manifestare idee e proposte. Si occuperà di professionisti, di partite Iva, di startupper, di contratti atipici. E avrà come riferimento il web 2.0, i social network, gli indigeni digitali, i geek, i lurker, la platea di Twitter e quella di Facebook, le community professionali LinkedIn e Viadeo.



Facebook



Twitter



LinkedIn

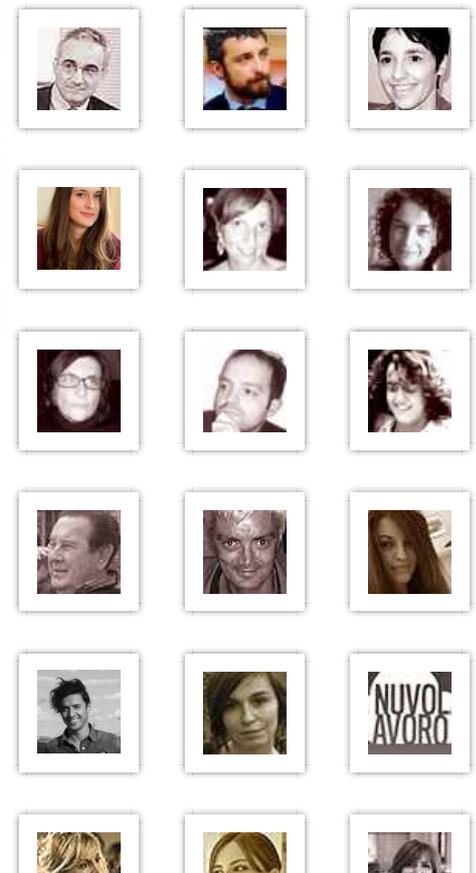


oppure scrivi

### LA NUVOLA DEL LAVORO / POST CORRELATI

Il lavoro in banca? E' cambiato tutto. In peggio  
Bancari, crescono minacce e denunce  
Ma quale mutuo: c'è chi la casa la compra in contanti  
Morgan Stanley, i robot creano lavoro?  
Piano da centinaia di  
Nicola, ritorno a casa grazie al prestito d'onore

### NUVOLA CREW





**Risparmio tradito. Chi non c'è cascato alzi la mano.**

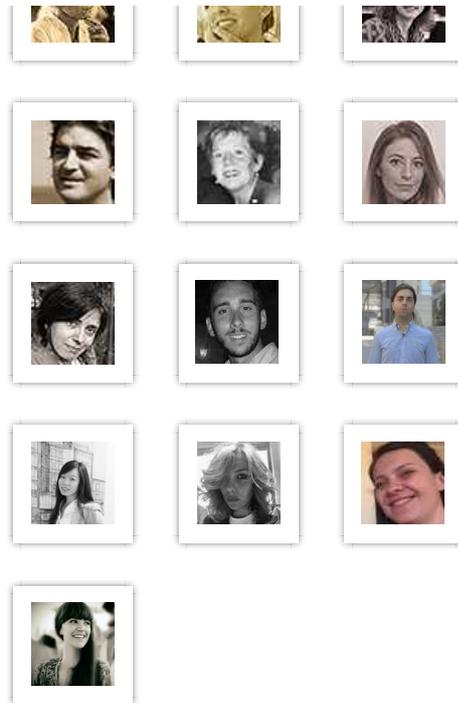


E' sempre d'attualità. Purtroppo. Perché (perfino) il famoso questionario che dà il via libera a investire anche in stocks/bonds/funds/prodotti finanziari di varia natura (cioè, a rischio) è facilmente manipolabile. Se compilato in tutta coscienza, avverte il risparmiatore che non è il caso di cercare utili migliori 'in quel modo lì'. Se invece 'il tuo consulente' ti indica *come rispondere* pur di avere l'ok...puoi decidere di travasare i tuoi sudati risparmi in un tipo d'investimento che tu (ingenuo/poco colto) avevi fino a quel momento ignorato. Insomma, svegliati. Vedrai che, adesso, la tua vita cambia.

E cambia, infatti. A chi più...a chi meno, cambia. Toglie il sonno.

In Italia, ci son passati in tanti. Anche chi scrive. Ma per tornare all'indagine **FABI** Umbria "Quando lo stress diventa patologia", i dati rivelano che (su un campione di 458 lavoratori bancari) il 63% dei dipendenti vive in azienda una situazione di disagio a causa dell'eccessivo carico di lavoro/della cattiva organizzazione/della precarietà che si respira fra quelle mura. Per il 40,7% (poi) il malessere si traduce in malanni fisici: i più disparati. Per il 21,4% (infine) in forme di malattie psicologiche che implicano l'assunzione di farmaci.

Molto alto (tocca il 75% degli intervistati) il numero di chi denuncia un gravoso orario di lavoro/continui cambi di mansione/scarsissima formazione in azienda. Per non parlare delle assillanti richieste di rendiconto sui prodotti venduti allo sportello. "Sì - dice Sileoni - nelle banche, c'è bisogno di *un cambio di passo*. Rapporti più trasparenti. Far tornare la fiducia tra i clienti. Stop alle odiose pressioni commerciali



**I PIÙ LETTI**

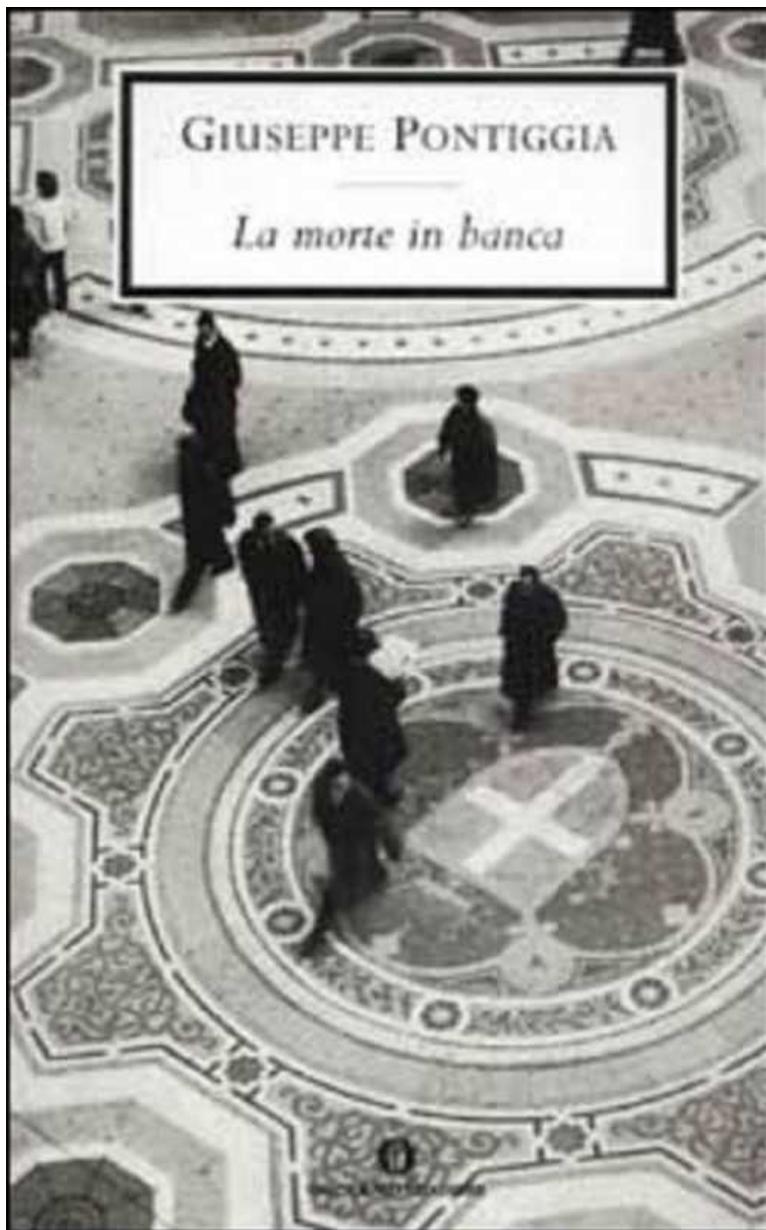
- 1 La legge che estingue i debiti ma che in pochi applicano
- 2 La rivincita del negozio (alimentare) di vicinato
- 3 Decreto Lorenzin, come cambia la professione di osteopata
- 4 Cosa fa il data analyst?
- 5 'Il posto fisso? No grazie, mi sono licenziato per fare il networker'

**I PIÙ COMMENTATI**

- 1 Raffaella, maestra pendolare: auto/treno/treno/bus
- 2 Destinazione Antartide: la chiamata di Enea
- 3 Se le aziende italiane della moda finiscono in mani straniere
- 4 Salone e Fuorisalone: l'anno zero dei giovani creativi
- 5 Niente orari fissi per gli operai

di cui i lavoratori stessi sono vittime...con ricadute sulla salute e sulle loro famiglie”.

“Dobbiamo dare *il via* – continua – a un nuovo modello di banca che punti sulla consulenza specialistica/valorizzi la professionalità/si basi su politiche a medio-lungo termine proprio per tutelare la clientela. Il forcing va archiviato”.



Il 18 ottobre 2017 è stato varato il regolamento che rende operativa la commissione nazionale che vigilerà sulle pressioni commerciali...come previsto dal protocollo sulla vendita dei prodotti finanziari. “E’ il 1° passo in avanti – chiosa Sileoni – per tutelare la salute dei lavoratori...nonché i clienti e le loro famiglie”.

Infatti. Perché, *noi che scriviamo*, pensiamo ai clienti-famiglie. A loro. *Ai loro malanni*. Alla stranissima definizione (ad esempio) ‘penale estinzione anticipata’, applicata da un notissimo Istituto di credito a una utente. Cioè? La signora, per lo slittamento-rogito della vendita della casa che abitava, aveva dovuto chiedere *alla sua banca* un prestito di 75.000, euro per chiudere il nuovo acquisto-casa. Prestito restituito dopo 3 mesi. A rogito concluso. E TUTTO già anticipato a voce. Ebbene,



la sua banca le ha addebitato in conto corrente 732,53 euro. Descrizione movimento? 'penale estinzione anticipata'. Ma chi se l'è potuta inventare...chi? chi? chi?...questo tipo di descrizione? Oltre a 177,03 euro di interessi pagati per ciascuno dei 3 mesi: sia chiaro. E a una (bella) quota per accedere al prestito.

Ci son voluti 40 giorni...ma la penale è stata stornata. Con un bonifico. Ci sono i documenti cartacei.

### Articoli correlati:

- [Il lavoro in banca? E' cambiato tutto. In peggio](#)
- [Bancari, crescono minacce e denunce](#)
- [Stress da lavoro, anche in vacanza](#)
- [Morgan Stanley, i robot creano lavoro? Piano da centinaia di](#)
- [Il futuro dei lavoratori italiani](#)

Tag: [attualità bancarie](#), [Giuseppe Pontiggia](#)

**CONTRIBUTI**  0

#### PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

Scrivi qui il tuo commento



INVIA

Post precedenti

